

_Lettera_N_2070

Alla signora Angela Dupraz

Di casa Torino, 20 gennaio 1875

Benemerita Signora,

Nei casi gravi son solito di fare ricorso alla sua carità, che non mi venne mai meno. Ora trattasi di una impresa ardita, distruggere dalle fondamenta una casa di satanasso, come vedrà dal foglietto, che le unisco. Finora non ho ancora un soldo. Spero che la sua offerta sarà la prima. Se può certamente sarà ricompensata dal Signore quando si presenterà a lui: Hai salvato anime, hai salvato la tua.

Comunque ella sia per concorrere io non mancherò di pregare ogni giorno per Lei e per l'ottimo Commendatore di Lei marito affinché Dio li conservi ambidue a lunghi anni di vita felice mentre mi raccomando alle loro sante preghiere e mi professo con profonda gratitudine

Della S. V. B.

Obbl. mo servitore Sac. Gio. Bosco